

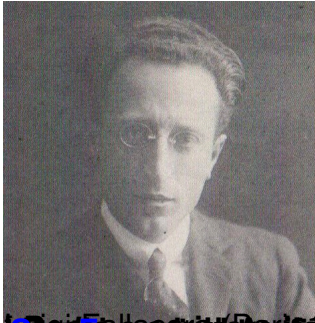
Luigi Fallacara

Febbraio

Odorano le stelle di febbraio
se al crudo del rovaio
il calicanto nella notte esala.
Una goccia di miele,
una goccia di cera
sopra ramaglia nera
chiama l'ape fedele.
Ah, quel filo d'aprile
così saldo ed acuto,
quel profumo sottile
dentro il gelo perduto.
Là nel fondo del tempo al coro, all'eco
delle stagioni mi rapisce il senso
che non succede e reca
memoria della nostra ancor più intensa.
Un profumo, un ricordo,
che in sé vive ignorato,
un respiro, un accordo
alla morte affidato.

(da '**Poesie 1914-1963**', Longo, 1986)

[[FONTE](#)]



[Luigi Fallacara](#) (1914-1990) è stato un filosofo, storico e scrittore italiano. È stato uno dei più importanti intellettuali del secondo dopoguerra, con un pensiero che ha influenzato profondamente la cultura italiana. Ha scritto numerosi saggi e romanzi, tra cui "Febbraio" (1969), "L'ultimo giorno" (1970) e "Il tempo" (1971).